



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*

**SETTORE IV**  
**SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'**

**DETERMINAZIONE N. 53 del 26-02-2026**

Registro generale n. 158

**Oggetto:** *"Decisione di contrarre", ai sensi dell'art. 17 del DL.gs. n. 36/2023 con affidamento diretto e ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 per aggiudicazione del servizio di allestimento e smontaggio di n. 24 seggi elettorali e correlate operazioni in occasione del Referendum 22 e 23 marzo 2026 - CIG: BA77C8FCA4*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dirigente del IV Settore Affari generali e servizi di comunità**

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. i. recante "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 31.03.2022, ed in particolare l'art. 28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2016 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19/04/2017;
- il Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 15.02.2018 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 74 del 28.10.2022;

**Richiamate:**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/09/2025, con cui è stato approvato il "Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2026 – 2028";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 26/01/2026 con la quale è stata approvata la Nadup "Nota Aggiornamento Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2026 – 2028";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2026 esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028
- La Delibera di Giunta Comunale n.20 del 30.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 - assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20/03/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 (PIAO) in corso di aggiornamento.

**Considerato** che, con decreto sindacale n.15/2022, al sottoscritto Segretario Generale è stato attribuito l'incarico ad interim di dirigente "IV Settore – Servizi Generali e di Comunità";

**Dato atto:** che con Decreto del Presidente della Repubblica del 13-01-2026, pubblicato nella G.U. n. 10 del 14.01.2026, sono stati convocati i comizi elettorali per il Referendum confermativo della legge costituzionale, dei giorni domenica

22 e lunedì 23 marzo 2026;

**Vista** la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 138;

**Considerato** che il Comune, in occasione delle consultazioni per i referendum popolare confermativo ex art. 138 della Costituzione deve provvedere a tutti gli adempimenti inerenti all'esercizio del diritto di voto e predisporre quanto necessario al fine di garantire la massima funzionalità ed operatività del servizio elettorale in relazione all'organizzazione tecnica del procedimento elettorale;

**Ritenuto** che per garantire l'espletamento degli adempimenti necessari alla buona riuscita delle consultazioni referendarie, occorre prevedere ed organizzare il servizio di allestimento dei seggi elettorali e delle varie operazioni correlate;

**Richiamato** il nuovo Codice dei Contratti, approvato con il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

**Richiamati** i nuovi principi cardine dell'azione amministrativa nel settore dei contratti pubblici, ovvero il Principio di risultato e il principio di fiducia rispettivamente declinati all'articolo 1 e all'articolo 2 del nuovo codice dei contratti pubblici;

**Considerato che**

- il principio del risultato, codificato dal d.lgs. n. 36 del 2023, costituisce "criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale" e comporta che l'amministrazione debba tendere al miglior risultato possibile, in "difesa" dell'interesse pubblico per il quale viene prevista una procedura di affidamento; tale obiettivo viene raggiunto anche selezionando operatori che dimostrino, fin dalle prime fasi della gara, diligenza e professionalità, quali "sintomi" di una affidabilità che su di essi dovrà esser riposta al momento in cui, una volta aggiudicatari, eseguiranno il servizio oggetto di affidamento;
- Il principio della fiducia, codificato dal d.lgs. n. 36 del 2023, è finalizzato a "valorizzare l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici e comporta che ogni stazione appaltante sia tenuta a svolgere le gare non solo rispettando la legalità formale ma tenendo sempre presente che "ogni gara è funzionale a realizzare un'opera pubblica (o ad acquisire servizi e forniture) nel modo più rispondente agli interessi della collettività; è un principio che amplia i poteri valutativi e la discrezionalità della p.a. ;

**Richiamato**, l'art. 2, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare, il comma 450 che dispone "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207

**Preso atto** che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici Dlgs 36/2023 che all'art. 25 impone alle Stazioni Appaltanti l'approvvigionamento esclusivamente tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD).

**Considerata** utilizzabile per l'affidamento di che trattasi la piattaforma MEPA intesa quale mercato digitale per gli acquisti in rete sotto soglia comunitaria di beni, servizi e lavori di manutenzione; in cui domanda della PA e offerta delle imprese si incontrano; ove le PA possono acquistare beni e servizi dai fornitori abilitati, negoziando e perfezionando i contratti di fornitura on-line, legalmente validi grazie all'utilizzo della firma digitale.( Le transazioni non possono superare i valori delle soglie comunitarie, gli scambi che avvengono all'interno della piattaforma sono gestiti da Consip, per conto del Ministero dell'economia e delle finanze. Prima di tutto Consip si occupa di pubblicare i bandi di beni, servizi e lavori sul Mercato elettronico (MePA). I fornitori possono abilitarsi secondo i requisiti e pubblicare le loro offerte inerenti agli appalti proponendo un catalogo contenente i prodotti e servizi che offre. a questo punto, le PA, possono consultare il catalogo ed effettuare un acquisto seguendo tre differenti modalità

- emettere un ordine diretto (ODA);
- trattare prezzi e condizioni di fornitura migliori, attraverso richieste di offerta (RdO);
- trattative dirette (TD).

**Considerato** quindi che il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito dalla CONSIP spa, consente di acquistare i beni ed i servizi necessari alle pubbliche amministrazioni in maniera rapida e trasparente anche attraverso ordini diretti di acquisto o trattative dirette;

**Atteso** quindi che dal suddetto dettato normativo è esplicito intendersi "che in caso di affidamento diretto **detto provvedimento sia direttamente costitutivo dell'affidamento** e ne indica il contenuto minimo.

**Considerato** quindi che la presente costituisce determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dell'art. 17 del Dlgs. 36/2023, e, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 17 richiamato;

**Richiamato** l'art. 50 del D.Lgs 36/2023 dedicato alle Procedure per l'affidamento il quale al comma 1 prevede". *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) ....omissis;

b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

**Richiamato** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

**Dato atto** che nell'ambito dei contratti normati all'art. 48 del nuovo Codice è stata dedicata una specifica modalità, ancor più semplificata, per l'espletamento delle verifiche sui requisiti in caso di affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro. La parte I del Dlgs 36/2023 dedicata ai contratti di importo inferiore alle soglie europee stabilisce, all'art. 52 (controllo sul possesso dei requisiti) stabilisce che "*1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), gli affidamenti diretti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento*".

**Richiamato** l'art. 62 del Nuovo Codice il quale testualmente prevede che Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

**Richiamato** il suddetto articolo 17 del D.lgs. 36/2023 dedicato alle "Fasi delle procedure di affidamento" che testualmente recita: "*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

**Ritenuto necessario affidare il servizio di allestimento dei seggi** elettorali all'interno delle sezioni ubicate nei plessi scolastici, al fine di garantire lo svolgimento delle consultazioni referendarie,

**Considerato**, quindi, che il comma 2 del richiamato articolo 17 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua: l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale; e che disposto dall' articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale

dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, di seguito si indica :

- **oggetto:** il contratto ha per oggetto l'espletamento del servizio di allestimento e smontaggio di n. 24 seggi elettorali dislocati sul territorio del comune di Roseto degli Abruzzi, all'interno di edifici scolastici, oltre le correlate operazioni, in occasione del Referendum 22 e 23 marzo 2026;
- **forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante documento di stipula generato dal portale Mepa in forma pubblica amministrativa;
- **modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 mediante attivazione di richiesta di offerta sulla piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), invitando l'Operatore Economico Ordine identificativo dell'RDO: 6070352
- **clausole contrattualistiche** come da Capitolato sottoscritto dalle parti.

**Premesso** che il Rup in sede di caricamento della RDO ha richiesto la scheda AVR la quale consente di svolgere le verifiche sui requisiti dell'operatore economico prima dell'avvio formale della procedura di affidamento.

Nel ciclo dei contratti pubblici, le verifiche svolte prima dell'affidamento incidono in modo diretto sulla solidità dell'intera procedura. Tali controlli garantiscono la tenuta legale della scelta dell'operatore economico e riducono il rischio di rilievi successivi, da parte di ANAC o in sede di contenzioso.

La scheda ANAC AVR (Avvio Verifiche Requisiti) è lo strumento previsto per gestire questa fase:

consente di avviare e documentare i controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione degli OE prima dell'acquisizione del CIG, quando la procedura non è ancora formalmente avviata oppure, come negli affidamenti diretti, quando il CIG viene richiesto soltanto dopo l'affidamento.

Verifica dei requisiti preliminari:la Scheda ANAC AVR  
<https://www.acquistitelematici.it/comunicazione/scheda-anac-avr-e->

**Visto** che il Punto Ordinante, giusta abilitazione, ha inserito nel sistema della Piattaforma MePA la seguente RDO: n. 6070352 in data 19.02.2026- CIG BA77C8FCA4- Codice CPV 98392000-7 di € 2.500,00 (oltre IVA 22%) alla data di scadenza, fissata al 25.02.2026, D'Eugenio Marco in veste di Operatore Economico invitato ha formalizzato l'offerta n. di RDO: 6070352 del 19.02.2026 per un importo complessivo di € 3.050,00 (imponibile € 2.500,00 ed IVA 22% € 550,00), corredata della Certificazione elencata per la quale si è richiesta la sottoscrizione:

- 1 Dichiarazione sostitutiva misure di prevenzione della corruzione;
- 2 Patto di integrità
- 3 Modulo tracciabilità flussi finanziari
- 4 Capitolato

**Dato atto** che in attuazione del nuovo codice degli appalti è modificata l'erogazione del CIG che tramite la Piattaforma Mepa oggi consente la Comunicazione con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC per la richiesta dei CIG e la trasmissione di documentazione.

Acquisito il CIG : BA77C8FCA4

Oggetto	Amministrazione	Data	Importo	Tipologia
servizio di allestimento e smontaggio di n. 24 seggi elettorali e correlate operazioni in occasione del Referendum 22 e 23 marzo 2026	<u>Comune</u> Roseto degli Abruzzi	19.02.2026	€ 2.500,00	servizi

**Considerato** che, ai sensi della Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, tuttora applicabile per l'anno 2026 in assenza di nuovo provvedimento annuale, per le procedure di importo inferiore a € 40.000,00 non è dovuto alcun contributo ANAC né da parte della Stazione Appaltante né da parte degli Operatori Economici, e che l'importo del presente affidamento risulta inferiore a tale soglia;

#### Evidenziato

- che all'apertura della bacheca, il Punto Ordinante ha esaminato l'Offerta rimessa su MEPA dall'operatore economico pervenuta nei termini e nelle modalità previste;
- che dall'esame della stessa ogni certificazione sopra esposta risulta debitamente sottoscritta in formato digitale;

**Considerato** che tra i documenti sottoscritti dall'Operatore Affidatario assume una veste di particolare importanza il

Capitolato /quale schema di contratto dettagliato non solo negli elementi essenziali ma in ogni sua parte, al fine di rendere massimamente trasparenti le condizioni contrattuali che lo vincoleranno;

**Preso atto** che l'operatore economico, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, *in primis*

- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto Assicurativo e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo richiesto e offerto
- che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella *lex specialis*;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di quanto previsto nella richiesta di offerta;
- che i termini stabiliti nel Contratto relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

**Dato atto** che, nei termini e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, si procederà alla verifica del possesso, da parte dell'operatore economico, dei requisiti di ordine generale per contrarre con la pubblica amministrazione;

**Dato atto** altresì che, ai sensi degli artt. 94 e seguenti, nonché dell'art. 52 del medesimo decreto, la Stazione Appaltante provvede alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti dichiarati mediante consultazione delle banche dati certificate e del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), anche nell'ambito delle procedure svolte tramite piattaforme di approvvigionamento digitale, fermo restando che, per gli affidamenti diretti sotto soglia, la verifica può essere effettuata successivamente alla presentazione della dichiarazione sostitutiva da parte dell'operatore economico;

**Rilevato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

**Atteso** che con la sottoscrizione del presente provvedimento si dichiara l'insussistenza di condizioni di cause di conflitto di interesse nel presente procedimento, in capo allo scrivente Dirigente in conformità con quanto disposto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012, dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 16 del Codice dei contratti DLgs n. 36/2023 , e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dei dipendenti del Comune, approvato con Deliberazione di G.C. n. 435 del 13.12.2024;

**Considerato** che

- l'art. 15 del D.Lgs 36/2023 prevede che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP);
- che il comma cinque della norma recita *"Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.*

**Ritenuto** di nominare R.U.P la dott.ssa Savini Marcella e ci individuare di seguito i responsabili di fase

Fasi	Nominativo Rup
Programmazione	Dott.ssa Anna Maria Pallizzi
Affidamento	Dott.ssa Marcella Savini
Verifica esecuzione	Dott.ssa Anna Vaccari

**Dato atto** che il curriculum del Funzionario EQ, art. 15 D.Lgs n. 36/2023 della Dott.ssa Savini Marcella è disponibile al seguente link:

**Visti:**

- la Deliberazione di Giunta n. 80 del 20.03.2025 avente ad oggetto “Adozione P.I.A.O Piano Integrato di Attività e Organizzazione Triennio 2025-2027”, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021” e in particolare la SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione di programmazione 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza;
- l'allegato 7 Valutazione di Rischio per processo ove il presente processo viene identificato come segue P 210 “SELEZIONE CONTRAENTE – PROCEDURA SEMPLIFICATA” Area di rischio D.3 Contratti pubblici livello di rischio

**ALTO:**

- gli allegati 9 e 10 del predetto PIAO, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali ed in particolare:
  - Misura generale: assenza di segnalazione di conflitto d'interesse da parte del RUP e dei dipendenti coinvolti nel procedimento;
  - Misure specifiche di seguito riportate:

Misura	Tipologia di misura	Indicatore di attuazione
Rotazione negli affidamenti	S7 misure di rotazione	Esplicita attestazione di applicazione della misura
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli appalti	S1 misure di controllo	Esplicita attestazione che il calcolo dell'importo stimato dell'appalto e' avvenuto sulla base di dati storici
Trasparenza professionalità del Rup	S2 misure di trasparenza	Link CV Rup se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità:

- riguardo le misure specifiche si da atto di quanto segue:

Misura	Applicazione
Rotazione negli affidamenti	Ai sensi dell'articolo 49, comma 6 D.Lgs. n. 36/2023, è consentito derogare l'applicazione del principio stesso atteso l'importo minimo di affidamento di che trattasi
Rispetto del divieto di frazionamento artificioso degli appalti	Il Valore della fornitura è di gran lunga al di sotto del limite degli affidamenti diretti, quindi non ricorre l'obbligo di comunicazione trimestrale all'ufficio controlli
Trasparenza professionalità del Rup	<a href="https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=8039&amp;category=4&amp;subcategory=14">https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=8039&amp;category=4&amp;subcategory=14</a>

- riguardo alle misure generali di prevenzione del rischio corruzione e in particolar modo l'assenza di conflitto di interesse nel presente procedimento, in capo allo scrivente Dirigente in conformità con quanto disposto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012, dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 16 del Codice dei Contratti – D.Lgs. n. 36/2023, e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dei dipendenti del Comune, approvato con Deliberazione di G.C. n. 435 del 13/12/2024 parimenti del RUP ai sensi dell'art. 5 Legge n. 241/1990 e RUP di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta espressamente anche l'assenza dell'obbligo di astensione per conflitto di interesse;

**Dato atto** che i contenuti della presente determinazione sono coerenti con quelli della check-list “Affidamenti diretti”, predisposta dalla Segreteria Generale ai fini del Controllo successivo di regolarità amministrativa e recepita dalla Giunta Comunale del 20/10/2025 con Deliberazione n 346.

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto degli Abruzzi, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR è la società FORMANAGEMENT SRL - Responsabile: Dott. Fabiano Santo.

## DETERMINA

Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente atto ai sensi dell'art.3 della L.241/90 e ss.mm.ii.

1. **di approvare**, quindi per le precedenti ragioni e motivazioni in premessa esplicate, la trattativa avviata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)- Identificativo dell'RDO: 6070352 al fine di assicurare il servizio di allestimento e smontaggio di n. 24 seggi elettorali e correlate operazioni in occasione del Referendum 22 e 23 marzo 2026;
2. **di attestare** che all'apertura della Bacheca Piattaforma MePA, nei termini posti l'O.E D'Eugenio Marco, riguardo la RDO n. 6070352 del 19.02.2026 ha debitamente predisposto la Documentazione amministrativa come in premessa riepilogata e formalizzato l'offerta economica per la somma complessiva di € 3.050,00 (imponibile € 2.500,00 ed IVA 22% € 550,00);
3. **di individuare** quindi D'Eugenio Marco, sede legale Via Francesco Petrarca n. 46 – Pineto (TE) quale Operatore Economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, alle condizioni di cui ai documenti tecnici di appalto e sulla base dell'offerta economica inserita sul MePA RDO n 6070352 del 19.02.2026 il servizio di allestimento e smontaggio di n. 24 seggi elettorali e correlate operazioni in occasione del Referendum 22 e 23 marzo 2026;
4. **di impegnare** la spesa necessaria per la remunerazione per il servizio allestimento e smontaggio di n. 24 seggi elettorali, pari ad €. 3.050,00, imputando tale somma, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000, nel modo seguente:

Eserc. Finanz.	2026	Cod. di bilancio codice codice 01.07-1.03.01.02.000		
Cap./Art.	109/5	Descrizione	spese elezioni regionali - referendum e europee prestazioni di servizio e scrutatori Cap E 126	
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.
Centro di costo		Compet.Econ.		
SIOPE		CIG	BA77C8FCA4	CUP
Creditore	D'Eugenio Marco			
Causale	Allestimento e smontaggio di n. 24 seggi elettorali – Referendum 22 e 23 marzo 2026			
Modalità finan.	Mezzi propri	Finanz. da FPV		
Imp./Pren. n.		Importo	€. 3.050,00	Frazionabile in 12

5. **Di stabilire**, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
  - le condizioni contrattuali sono disciplinate dal Capitolato sottoscritto dall'Operatore per accettazione unitamente a tutta la certificazione che correda la procedura di che trattasi;
  - l'affidamento in oggetto è a corpo e che l'Operatore Economico nulla potrà pretendere in aggiunta;
  - il pagamento avverrà nelle modalità e alle condizioni pattuite nel capitolato;
- 6 **di dare atto che**, ai fini della tracciabilità è stato acquisito il conto dedicato la cui certificazione è agli atti d'ufficio;
- 7 **di demandare** al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo: l'accertamento delle condizioni autocertificate in capo all'affidatario nei modi definiti dalla legge e dall'amministrazione e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto di affidamento in modalità elettronica, seppur non sussista alcun obbligo in caso di utilizzo del MePa per affidamenti inferiori ad € 40.000;
- 8 **di precisare** che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- 9 **di precisare** che l'affidatario, come da certificazione agli atti, ha dichiarato
  - o di conoscere e accettare le clausole previste nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Roseto Degli Abruzzi Deliberazione di G.C. n. 435 del 13.12.2024;
  - o ha sottoscritto il Patto di integrità in conformità alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente, accettando le clausole ivi contenute e impegnandosi al rispetto delle stesse a pena di decadenza dall'incarico e conseguente risoluzione del rapporto contrattuale, nonché a quanto approvato con Delibera di Giunta n. 290/2022;
- 10 **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 16. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- 11 **di dare atto** che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile (e dell'attestazione di copertura finanziaria) allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 12 **di dare atto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 30 gg dalla data di pubblicazione dello stesso ai sensi di quanto disposto dall'art. 120, comma 5, D.Lgs. 104/2010, come modificato con D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;
- 13 **di precisare** che per ogni genere di controversia avente origine dal presente accordo, la competenza è devoluta in via esclusiva al foro di Teramo;
- 14 **di dare atto** che per quanto concerne gli adempimenti di pubblicazione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio informatico del Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e ss.mm.ii. risultano assolti gli obblighi di pubblicazione sulle Piattaforme Gare e contratti.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Raffaella D'Egidio  
*Documento firmato digitalmente*